

del bilancio: il Consiglio è tenuto soltanto a trasmetterlo al Ministero, il quale, a sua volta, deve comunicarlo al Parlamento. Non è stabilito, dunque, alcun termine e il nostro obbligo ufficiale si esaurisce con la trasmissione al Ministero. L'ulteriore aspetto del problema non concerne perciò la nostra attività. Il nostro compito è stato assolto con l'invio del Bilancio e della relazione alla quale si è aggiunto, per miglior corso, un rapporto di carattere riservato, nel quale sono stati inseriti quegli elementi e quelle notizie che non potevano figurare in un atto a stampa. Vi è tuttavia una parte, che non può essere trascurata, specie in una situazione come la presente: ed è quella della pubblicazione del bilancio e della relazione esplicativa che, come è noto, sono stati già approntati in bozza. E se fino ad oggi ci siamo astenuti dal dare alla stampa il consueto comunicato, ciò è dipeso da una ragione di correttezza e di delicatezza verso gli organi di vigilanza. Esiste, infatti, un divario di opinioni che verte non sulla sostanza, ma sulla forma